



IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE DELLA CISL BRESCIA FRANCESCO DIOMAIUTA

Intervista

DI MASSIMO VENTURELLI

Messe in archivio le manifestazioni del 25 aprile, Brescia, come il resto del Paese, si appresta a celebrare un'altra ricorrenza importante, intimamente legata a quella in cui il Paese fa memoria della fine dell'oppressione nazifascista. Il primo maggio, festa del lavoro, rimanda infatti all'articolo 1 della Carta costituzionale, possibile grazie alla Liberazio-

ne, in cui i padri costituenti misero il lavoro proprio a fondamento della vita democratica del Paese. Un fondamento che, a 70 di distanza, sembra vacillare e non essere più saldo come un tempo...

Crisi. "Il lavoro è uno dei perni su cui è fondata la scrittura della nostra Costituzione – afferma Francesco Diomaiuta, da poche settimane segretario generale della Cisl bresciana –. La crisi che stiamo attraversan-

Primo maggio: obiettivo lavoro

Francesco Diomaiuta, segretario generale della Cisl bresciana e il variegato mondo bresciano dinanzi a una crisi che è stata globale e sta ancora facendo sentire i suoi effetti. Domenica in piazza e al Giubileo

do è di sistema ma non mette in dubbio la tenuta democratica del Paese. Quella che faticosamente ci stiamo lasciando alle spalle è una crisi che ha interessato tutto il mondo e che ha interessato l'organizzazione del lavoro". Cambiamenti, quelli a cui fa riferimento il segretario generale della Cisl bresciana, che devono portare tutti gli attori di questi sce-

Chi ha saputo affrontare la crisi a testa alta ha già gettato il "cuore oltre l'ostacolo". In difficoltà chi ha giocato in difesa

nari a una riflessione comune per guardare al futuro.

Idea. Da poche settimane alle guida del sindacato di via Altipiani d'Asiagio, Francesco Diomaiuta ha già avuto modo di farsi un'idea sullo "stato di salute" del lavoro nel Bresciano. "Quello del lavoro nel Bresciano è un panorama variegato – afferma – in cui ci sono aziende che hanno saputo e potuto fronteggiare la crisi investendo in ricerca, tecnologie, nella riorganizzazione del lavoro. Queste meglio di altre hanno potuto affrontare a testa alta la stagione di difficoltà". A queste si contrappongono realtà che hanno preferito affrontare la crisi giocando in difesa (attenzione al solo mercato interno, etc.): "Queste – conferma Diomaiuta

– sono quelle che vivono situazioni di maggiore sofferenza".

Impegni. In questo panorama ancora non del tutto positivo, il settore che continua a faticare è quello dell'edilizia. "Molte aziende del settore – afferma il numero uno della Cisl bresciana – devono ancora attrezzarsi per quella che mi piace definire edilizia 4.0, sempre più tecnologica e con un'organizzazione del lavoro completamente diversa rispetto a quella che a cui il settore, per decenni, è stato abituato". Diomaiuta si appresta così a vivere il suo "primo" primo maggio da segretario della Cisl guardando a un panorama che presenta ancora alcune ombre, ma in cui non mancano le luci a cui guardare con un minimo di ottimismo.